

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO

COPIA

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 Del 31-07-22

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione
2023-2025**

L'anno duemilaventidue e questo giorno trentuno del Mese di luglio alle ore 08:00, nella sala delle adunanze consiliari si e' riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri.

All'appello risultano presenti:

CASCIANELLI PUBLIO	P	CAMINITI SALVATORE ANTONIO	P
BOCCI ERALDO	P	TOSI LEONARDO	P
DE SANTIS ANDREA	A	MAGNO FABIO	P
VIGLIAROLO WALTER	P	PALOZZI PIERO	A
BIANCALANA DANIEL	P	PANNUCCI ANGELO	P
VENANZI FEDERICA	A		

Presenti N. 8
Assenti N. 3

Presiede l'adunanza il Sig. CASCIANELLI PUBLIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale MARIOSANTE TRAMONTANA incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

Accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sottoponendo all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 13.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole dell'Organo di Revisione, come da verbale n. 30 del 25/07/2022;

Acquisito sul deliberato, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 6 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Magno e Pannucci), resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- ✓ di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 48 in data 13.07.2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- ✓ di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D. LGS 18.08.2000 N. 267

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F/to: MARIOSANTE TRAMONTANA

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F/to: CASCIANELLI PUBLIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F/to CASCIANELLI PUBLIO

IL SEGRETARIO
F/to MARIOSANTE TRAMONTANA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 25-09-22

Li , 25-09-22

IL SEGRETARIO
F/to MARIOSANTE TRAMONTANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo C/le, CERTIFICA che la presente deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-09-22 al 10-10-22.

Li , 11-10-22

IL SEGRETARIO
F/to: MARIOSANTE TRAMONTANA

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/00;
- per decorrenza dei termini

Data 06-10-22

IL SEGRETARIO
F/to: MARIOSANTE TRAMONTANA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO
MARIOSANTE TRAMONTANA

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

pag. 1 di 42

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organismi gestionali
Gestione dei servizi

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E. Bilancio consolidato

F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale... prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata nell'art. 69;*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 20.10.2021 il Comune di Arlena di Castro ha provveduto a convalidare l'elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 03/04-10-2021, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale, per il mandato amministrativo 2021/2026.

Per quanto sopra la parte riservata alle linee programmatiche di mandato avrà una durata pari al mandato amministrativo (2021/2026) ed individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.
- le politiche di mandato da sviluppare nel corso del triennio.

Il Comune di Arlena di Castro, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 20.10.2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione dell'Ente. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento che rappresentano le politiche essenziali di questa amministrazione, che vedrà la naturale scadenza del mandato nella primavera 2021, da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici

I contenuti delle linee programmatiche di mandato sono di seguito fedelmente riportati delineando un quadro strategico articolato in quattro grandi aree:

- riqualificazione del territorio;
- sviluppo rurale;
- efficientamento energetico;
- politiche sociali.

“Sono ormai alcuni anni che viviamo una crisi finanziaria a livello internazionale che investe anche il nostro paese con conseguenti tagli alle finanze degli Enti Locali.

Questa situazione, ovviamente, impone una gestione più rigorosa all'Ente "Comune" che si manifesta con effetti restrittivi nella predisposizione dei bilanci comunali con conseguenti ricadute negative sulla programmazione socio-economica della comunità.

Questo crescente disimpegno finanziario da parte di Stato e Regioni in ordine ai trasferimenti agli Enti Locali sta devastando i già magri bilanci dei piccoli comuni che inevitabilmente si dovranno organizzare per gestire in forma associata le funzioni fondamentali, fino ad addivenire a forme di Unioni Comunali, che non sono certo vere e proprie fusioni, bensì forme di associazionismo per offrire al meglio i servizi essenziali al cittadino, riducendo, nel contempo, i costi di gestione.

Del resto da anni il legislatore cerca di stimolare e premiare la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali nonché fusione fra Enti.

In forza di ciò, dovremo valutare al meglio le varie opportunità e iniziare ad elaborare dei percorsi con le Amministrazioni di Comuni limitrofi che ci portino a forme di associazionismo per una gestione dei servizi, utile a migliorare l'aspetto socio-economico della nostra comunità, senza però essere subalterni a nessuno, ma comprimari, mettendo a disposizione tutte le nostre capacità amministrative con senso di responsabilità e pari dignità.

ECONOMIA FINANZIARIA

Come già detto l'attuale situazione ci impone ancora più restrizioni finanziarie e, quindi, come già avviato in questi ultimi anni, bisognerà pensare una politica dell'Ente Locale non più concepito come organismo fruitore di risorse trasferite, ma come gestione aziendale, ottimizzando i servizi con il contenimento della spesa e nel contempo cercare nuove entrate con la possibile messa a produzione del patrimonio comunale.

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Con l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale, Arlena, è stata dotata di una zona Artigianale in località "Tufalette" necessaria a soddisfare esigenze ormai non più procrastinabili e fondamentali per lo sviluppo economico di una comunità, con l'obiettivo di dare impulso e sostegno all'insediamento di nuove attività produttive a carattere artigianale indirizzate soprattutto alla trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento e dei prodotti tipici. Sarà cura dell'Amministrazione, nel prossimo futuro, di proporre istanza alla Regione Lazio per reperire fondi necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione alla zona artigianale, essenziale per l'insediamento delle varie attività.

LE OPERE PUBBLICHE

SISTEMAZIONE INGRESSO AL PAESE

L'ingresso di un paese, il più delle volte, imprime al visitatore la percezione della qualità del paese stesso. Nell'ultimo periodo sono stati realizzati lavori di sistemazione delle pertinenze, come la sistemazione del verde all'ingresso su via Tuscania. Ora, approfittando del finanziamento di euro 210.000,00 già concesso dalla Regione Lazio al nostro Comune per la sistemazione del costone sotto l'abitato, si sta completando l'intervento con lavori che diano, in maniera definitiva, un aspetto dignitoso al nostro paese. Si prevede inoltre un ulteriore stralcio di lavori a completamento di quanto già realizzato che permetterà di raggiungere il duplice scopo di miglioramento estetico della zona di accesso al paese e di consolidamento del territorio a salvaguardia dell'emergenza idrogeologica caratteristica del nostro territorio.

RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE "TUFALLETTE"

Ultimamente sono state riasfaltate alcune vie della zona, da troppi anni abbandonate. Ci sembra ovvio, che bisogna completare l'intervento con l'asfaltatura di Via Pietro Nenni e rivedere la sistemazione definitiva del giardino pubblico. Tutto questo sarà possibile accedendo ai fondi sulla Legge Regionale n. 72/80 che assegna finanziamenti ai Comuni per questo tipo di interventi, come del resto già fatto ultimamente.

COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI SU VIA ROMA - VIA CANINO - VIALE DEL PRATO

Bisogna completare i marciapiedi su Via Roma, via principale del paese, eseguiti solo in parte fino all'altezza della nuova casa di riposo per anziani e non più ultimati. I marciapiedi, opere importanti oltre che per il decoro e arredo urbano, sono indispensabili per la sicurezza stradale. Intendiamo, quindi, programmare la loro realizzazione anche su Via Canino, lato adiacente il campo sportivo e su Viale del Prato.

Per quanto riguarda i marciapiedi su Via Roma sarà presto possibile un intervento data la possibilità di avere già a disposizione un progetto esecutivo approvato con relativo finanziamento. Per quanto riguarda gli altri marciapiedi, dovremo impegnarci nel richiedere l'intervento dell'Amministrazione Provinciale in quanto Ente proprietario degli stessi.

RISTRUTTURARE E POTENZIARE L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Va potenziata l'illuminazione pubblica investendo su una produzione di energia elettrica alternativa, per ridurre i costi di esercizio e cercare di arrivare ad una indipendenza energetica totale.

Ultimamente sono state realizzate una serie di opere in questo senso, dalla realizzazione di impianti fotovoltaici alla sostituzione di lampioni con lampade a led e conseguenziale rifacimento dei quadri elettrici che hanno ridotto i costi di gestione. Bisogna fare di più. Si deve completare tutta la pubblica illuminazione con la sostituzione delle lampade allo iodio rimaste con quelle a led e cercare di realizzare impianti fotovoltaici a supporto, corredandole di batterie di accumulo che, ricaricandosi di giorno, erogano corrente di notte agli impianti di illuminazione.

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

Una particolare attenzione va riservata al Cimitero comunale. La situazione attuale impone un intervento urgente di riqualificazione oltre all'urgenza di realizzare un ampliamento dello stesso, data la scarsa disponibilità di aree per la edificazione di nuovi loculi e cappelle gentilizie. L'inizio dell'ampliamento è avvenuto nel 2020 ed è stata utilizzata allo scopo un'area adiacente già individuata e inserita nella variante al Piano Regolatore Generale. Verranno realizzati nuovi loculi, vista la richiesta manifestata in più occasioni dall'utenza e urbanizzata l'area che si verrà a creare. Si prevede che saranno disponibili nuovi loculi per soddisfare ogni necessità.

SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA ROTATORIA NEI PRESSI DEL CIMITERO COMUNALE

Cercheremo di sistemare definitivamente la rotatoria posta su Via Roma con l'intersezione della variante e l'accesso al cimitero. L'attuale situazione che non dà sicurezza agli utenti della strada va rivista con delle modifiche sui tracciati. Allo scopo è intenzione dell'Amministrazione sollecitare l'Ente proprietario della strada., Provincia di Viterbo, affinché vengano destinate risorse a tal fine così da dare maggiore sicurezza e funzionalità all'opera.

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO DEL PAESE

Recentemente sono state sistemate e tinteggiate le facciate dei fabbricati posti in Castelvechio. Dovremo impegnarci nel prossimo futuro a incentivare la sistemazione dei vecchi fabbricati fatiscenti, soprattutto quelli posti nelle vie del centro, recuperandone l'aspetto originario per un ornato urbanistico che dia più armonia estetica al paese. Per quanto riguarda la sistemazione di parte della pavimentazione del centro, il Comune già si è dotato di un progetto esecutivo con relativa trasmissione e richiesta di finanziamento alla Regione Lazio a valere sulla Legge Regionale n. 38/99 per il recupero delle aree del centro storico.

RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AREA "TUFALETTE"

Crediamo che ormai sia diventato di primaria importanza un intervento di recupero e riqualificazione dell'area posta alle porte dell'aggregato urbano in zona Tufalette, sia per dare decoro alla zona, sia per renderla fruibile socialmente con la realizzazione di un vero e proprio parco dotato non solo di spazi consoni alla vita all'aria aperta, ma anche degli opportuni servizi in grado di soddisfare per l'utente potenziale le corrette ed intrinseche necessità individuali.

AMBIENTE E ENERGIA

E' compito dell'Amministrazione comunale operare affinché il paese diventi esempio da seguire per il territorio. A tale scopo farà quanto in suo potere per sfruttare al meglio le energie rinnovabili. Le vigenti norme in tale senso danno oggi grandi possibilità, sia per i privati che per gli enti pubblici. Negli ultimi anni, tanto si è fatto in questo senso, realizzando impianti fotovoltaici collocati sulle coperture della scuola e delle strutture degli impianti sportivi. Bisognerà agire su questi primari obiettivi impegnandoci alla realizzazione di impianti fotovoltaici che diano piena indipendenza energetica per la pubblica illuminazione e edifici pubblici.

Finalmente la realizzazione del parco eolico è giunta a termine. Delle diciannove torri previste in un primo progetto, che avrebbero generato benefit per il nostro Comune per un importo annuo di circa euro trecentomila (quota che attualmente prende il nostro vicino Piansano) e che purtroppo non sono state al tempo realizzate, ci troviamo oggi, a causa delle innumerevoli leggi restrittive che si sono avvicendate in questi ultimi anni, a poter contare soltanto su appena cinque torri. E' iniziata la produzione di energia pulita che ci porterà, comunque, benefit per circa euro quarantamila che potranno essere impegnate nell'interventi sul sociale. Obiettivo di medio termine è migliorare e potenziare il servizio di raccolta dei Rifiuti solidi urbani. Questo anno, nel rispetto delle disposizioni normative statali e comunitarie inizierà il servizio di raccolta differenziata mediante servizio c.d. porta a porta. Dapprima si prevede di proporre all'utenza un periodo di sperimentazione in modo da consentire un'educazione alla raccolta ottimale in vista dell'inizio definitivo del servizio per il quale verrà realizzato un affidamento a ditta specializzata nel settore. Con un finanziamento già concesso da parte della Provincia di Viterbo di euro cinquantamila, è in corso di ultimazione la realizzazione di un'isola ecologica che permetterà lo stoccaggio del multimateriale, del vetro e

della carta e cartone, provenienti dai nostri cassonetti stradali, per essere poi trasportati in grandi quantità nei siti di smaltimento. All'interno dell'isola, verrà inoltre realizzato un sito di stoccaggio e lavorazione di inerti (sterro) per permettere alle imprese artigiane di non dover recarsi in altri paesi o rischiare ammende, per smaltire i residui delle lavorazioni edili. Rimane ancora attivo il servizio gratuito di raccolta porta a porta degli ingombranti e relativo smaltimento nell'isola ecologica di nostra proprietà realizzata insieme ai Comuni di Piansano e Tessennano.

POLITICHE SOCIALI

I NOSTRI ANZIANI

Se i giovani rappresentano il nostro futuro i nostri anziani sono indubbiamente patrimonio umano prezioso per l'intera comunità, in quanto detentori di esperienze individuali e comunitarie da valorizzare. Oggi le loro condizioni di vita sono cambiate e, fortunatamente, migliorate, ma, con l'allungamento dell'età di vita, la problematica a riguardo si è notevolmente articolata, investendo aspetti di natura assistenziale, ricreativa, partecipativa ed, in ultima analisi, sociale. In sintesi, l'anziano non può essere persona "estrapolata" dal contesto della vita cittadina e considerato soggetto separato, ma parte integrante ed insostituibile di essa. Particolare attenzione quindi va posta al potenziamento della qualità della sua vita. Innanzi tutto intendiamo non mandare disperso il patrimonio culturale della tradizione popolare rappresentato dalla comunità senile, favorendo un mix ideale con i giovani con l'istituzione della "Banca del Tempo". Vanno valorizzate le risorse del Centro polivalente, creando nuove opportunità d'inserimento degli anziani nella cultura, nella ricreazione, nel volontariato. Saranno gradualmente abbattute le barriere architettoniche nelle strutture pubbliche, negli impianti sportivi e nella viabilità cittadina. Sono stati istituiti servizi domiciliari per anziani non autosufficienti ed è intenzione provvedere all'organizzazione di un servizio mensa. Saranno realizzate, in collaborazione con il comitato di gestione del Centro Diurno per gli Anziani, iniziative per la socializzazione e lo svago (denominabili: Incontriamoci) Promuoveremo forme di collaborazione, integrazione e gemellaggio con altri centri diurni per anziani nelle varie regioni d'Italia (denominabili: In giro per l'Italia); Promuoveremo attività, in particolare nel periodo estivo, di scambi di esperienze fra le giovani generazioni e i non più giovani (denominabili: Scambi generazionali). Sono in corso di realizzazione interventi finanziati dal distretto socio sanitario e dalla Regione Lazio finalizzati all'inserimento ed al sostegno di iniziative in favore della popolazione anziana che il servizio sociale ha realizzato e aiuterà ancora a realizzare in futuro in collaborazione con il nostro centro anziani.

LE POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono soggetti insostituibili per ogni società, sono il nostro futuro, dalla qualità della loro crescita e dalla loro formazione culturale dipende il tipo di società che verrà ed è con questa convinzione che ci impegneremo a promuovere la costituzione di un "Consiglio Comunale dei Giovani" che d'intesa con l'Amministrazione Comunale e con le Istituzioni Scolastiche, dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- 1) Promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale;
- 2) Facilitare la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'Ente locale;
- 3) Fornire consulenza agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i

bambini e i ragazzi in ambito locale;

- 4) Elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con l'Ente locale;
- 5) Seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai bambini e ai ragazzi in ambito locale;
- 6) Promuovere l'informazione rivolta ai giovani

Da questo impegno può nascere:

- 1) Un centro di aggregazione giovanile;
- 2) Laboratori creativi che favoriscano i rapporti intergenerazionali;
- 3) Campagne di sensibilizzazione sul pericolo della dipendenza da gioco e dal cattivo utilizzo di internet;
- 4) Sportello di orientamento ai servizi del territorio, ecc.

Sulla grande e positiva esperienza delle estati passate, riproponiamo il "Grest Estivo" che molto entusiasmo ha suscitato e suscita sui tanti ragazzi partecipanti.

Un periodo di svago ma soprattutto ludico, nella partecipazione ai vari laboratori di arte, cucina, teatro ecc., che hanno permesso loro di cimentarsi in abilità e creatività.

ALTRI PUNTI PROGRAMMATICI

" Sostegno alle persone diversamente abili;

" Supportare tutte le associazioni che, nei vari campi si occupano di volontariato, cultura, problematiche sociali;

" Redigere un censimento di cittadini di origine straniera residenti nel comune, salvaguardandone il rispetto delle origini e delle tradizioni etniche, favorirne l'inserimento e l'integrazione nella nostra comunità. Inoltre favorire l'interscambio culturale tra famiglie con particolari iniziative in occasione delle varie festività che si svolgono nel paese;

" Creare uno sportello aperto al pubblico che raccolga le problematiche dei cittadini meno fortunati e per il reinserimento di questi nel tessuto sociale, in modo da prevenire gravi disagi e tragiche conseguenze

INTERNET (Banda larga e connessione gratuita)

Dovremo mettere particolare impegno per la risoluzione di un problema che ultimamente è sofferto da diversi cittadini utenti: quello della connessione troppo lenta. I lavori in corso a cura delle società di gestione del servizio di telefonia e connessioni telematiche, permetteranno ai cittadini di disporre di collegamenti rapidi necessari poichè internet è uno strumento ormai indispensabile per ogni Cittadino/Impresa/Professionista. Saranno avviate iniziative volte a favorire la realizzazione di un sistema di hot-spot in grado di permettere una connessione gratuita, garantendo la copertura wireless di spazi pubblici, utilizzati dalla collettività, rendendo così possibile per i cittadini, i giovani e i turisti l'accesso ad internet in maniera gratuita.

LE ASSOCIAZIONI

Nel nostro Comune operano varie associazioni che svolgono una grande attività di carattere sociale. Esse costituiscono una grande forza ed una vera e propria risorsa per il miglioramento della qualità della vita di tutta la popolazione. Per tutte le Associazioni presenti,(Avis, ProLoco, Amici del Cristo Risorto, Coro, Centro Anziani, Società Sportiva, Società Ciclistica, Associazione Cacciatori) oltre a prevedere dei contributi economici annuali, ci impegniamo nel mettere a disposizione spazi idonei per lo svolgimento delle loro attività, attività che, ferme restando le prerogative proprie di ciascuna Associazione, si dovranno svolgere ricercando dei punti comuni per una collaborazione plurale.

I SERVIZI AI CITTADINI

La qualità della vita di una comunità si misura anche rispetto a quella dei servizi offerti. E' sempre più difficile, dati i continui tagli finanziari, mantenere un livello elevato, pur tuttavia per noi sarà un impegno prioritario continuare a salvaguardare tutti i servizi. Continueremo a mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino, assicurando efficienza dei servizi e garantendo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative. Saranno attivate tutte le procedure e le iniziative possibili per il maggior coinvolgimento della comunità alla vita dell'Ente locale. Cercheremo di migliorare e potenziare tutti i servizi erogati al cittadino, ricercando tutte le possibili sinergie per ottenere economie di scala, efficienza nelle prestazioni e contenimento delle tariffe. Analogamente l'impegno dell'Amministrazione sarà prioritario per assicurare e migliorare il servizio di approvvigionamento idrico-potabile. Continueremo con quel rapporto costante di collaborazione con l'ATO idrico, che veda il Comune partecipe delle scelte assunte nell'ambito dell'organo istituzionale e adottate tutte le politiche finalizzate all'efficienza ed al contenimento degli oneri a carico dei cittadini. Stessa attenzione va posta sul mantenimento degli spazi a verde, cercando di ottimizzare le energie lavorative per garantire un buon livello dell'aspetto e della fruibilità dei nostri giardini pubblici.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. Spetta a chi governa e a chi amministra garantirla a tutti, in ogni quartiere, in ogni via. Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita. Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettivo, ma che comprendono, fra l'altro, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio. Daremo corso all'istallazione di sistemi di videosorveglianza avvalendoci di un progetto esecutivo già depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, impegnandoci a reperire i fondi necessari per l'esecuzione dei lavori, consapevoli che un più attento controllo del territorio può fungere anche da deterrente per qualsiasi volontà a delinquere.

Promuoveremo e istituiremo una sezione comunale di Protezione Civile, attivando un percorso di collaborazione al fine di avere una maggiore salvaguardia delle risorse del nostro territorio e con l'obbiettivo di avere un sistema efficace ed efficiente nel malaugurato caso che si dovessero presentare delle emergenze. La partecipazione al Gruppo comunale del volontariato locale rappresenta un valore aggiunto per l'intera popolazione. Il Comune dovrà individuare una sede operativa ed iscrivere il "Gruppo" al registro regionale, impegnandosi a trovare le risorse economiche per acquisire i mezzi necessari, anche attraverso la richiesta alla Regione della fornitura di materiali utili alla gestione dei rischi territoriali

LO SPORT

Negli ultimi anni tanto si è fatto per ridare ad Arlena una struttura sportiva che potesse permettere ai nostri giovani di partecipare nuovamente ad un campionato di calcio. Il campo sportivo comunale, grazie anche al lavoro volontario di diversi concittadini, ha ripreso la sua funzionalità diventando uno tra i migliori impianti della nostra provincia. ma come in tutte le cose, ancora c'è molto da fare. Sono stati realizzati lavori di sistemazione degli spogliatoi, creato un impianto solare-termico a supporto e l'impianto di illuminazione con l'istallazione delle torri faro, e si sta intervenendo nella sistemazione di tutte le parti pertinenziali, quali le gradinate, le recinzioni e il verde. Il nostro sostegno andrà anche alla Società Ciclistica Arlenese, diventata ormai una realtà, dichiarandoci sin d'ora disponibili a collaborare a tutte quelle attività di supporto, anche logistico, che servono per il mantenimento di una società sportiva.

E' stata completata infine la sistemazione della piscina comunale che è stata oggetto di rifacimento della pavimentazione esterna, del rivestimento interno della vasca, del rifacimento dell'intonaco esterno dei fabbricati di pertinenza, della sostituzione degli infissi ed è stata dotata di un impianto fotovoltaico. Per una fruizione ottimale per il 2021 si prevede l'ultimazione dell'ampliamento del pavimento esterno così da poter ospitare più persone ed in maniera più confortevole nonché il completamento dei lavori della zona adiacente l'impianto con la ristrutturazione del giardino pubblico.

CULTURA

I piccoli comuni come il nostro, ricchi di storia e tradizioni, immersi in un ambiente naturale, debbono mettere a valore queste ricchezze sia per salvaguardare le proprie origini sia per farne occasione di sviluppo. Dovremo continuare a collaborare con le varie associazioni presenti sul territorio, per costruire eventi culturali che durante l'arco dell'anno possano rappresentare momenti di incontro e di arricchimento per tutti i nostri cittadini, ma che, opportunamente pubblicizzati, costituiscono occasioni per aumentare verso l'esterno la visibilità del nostro territorio.

In una realtà come la nostra, caratterizzata da un forte innalzamento dell'età media e da una notevole presenza di popolazione immigrata, diviene doveroso attivarsi per una seria politica culturale che, valorizzando il patrimonio di saperi, tradizioni ed emergenze storico-archeologiche, costruisca le condizioni per definire solidi legami identitari comuni.

Vogliamo riqualificare Arlena perché essa non sia un luogo indifferente.

In una situazione potenzialmente molto ricca, ma realisticamente priva di strutture atte a dare corpo alla nostra volontà di riqualificazione e valorizzazione intendiamo intraprendere tutte le iniziative per la creazione delle condizioni necessarie all'istituzione delle strutture culturali che qualifichino la politica locale, affrancandola dalla occasionalità e episodicità, che tendono più alla dispersione delle risorse che non alla loro conoscenza, valorizzazione e fruizione.

L'istituzione di una struttura culturale, attingendo alle risorse regionali, deve riunire le tre componenti che definiscono le peculiarità storiche e la civiltà della comunità:

" Archivio storico

" Biblioteca

" Museo

Integrare il nostro Archivio storico con documenti reperibili presso altri archivi è di primaria importanza per la conoscenza continua della nostra storia oltre che per renderlo più attivo e consultabile.

La Biblioteca può essere fornita con un piccolo nucleo librario frutto di donazione di Enti diversi e privati.

Il Museo che può già contare su un importante nucleo di opere rappresentate dalle preziose steli funerarie della Polledrara e dai reperti frutto degli scavi archeologici realizzati, può essere ampliato, previo consenso della Soprintendenza, a costi quasi zero, rinnovando la convenzione con il G.A.R. di Tuscania che proceda alle indagini anche in altre aree del territorio comunale.

Quindi:

- " Impegno a promuovere un piano organico per gli scavi archeologici;
- " Valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, cercando di interessare società esterne con forme di cooperazione, soprattutto per quanto riguarda la riscoperta dell'antico insediamento di Civitella;

LA SCUOLA

Nonostante la nostra scuola dell'infanzia sia stata oggetto di lavori di ristrutturazione nel recente passato, ha avuto necessità di un intervento di recupero e messa in sicurezza che è stato possibile grazie ad un finanziamento della Regione Lazio concesso al nostro Comune, per un importo di euro cinquantamila, con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 42/2015.

I lavori hanno garantito la sicurezza e la piena fruibilità degli ambienti, la creazione di una nuova sala mensa, in considerazione dell'aumento del numero dei bambini iscritti. In definitiva è stato creato un ambiente accogliente e sicuro, che verrà completato con l'istallazione di telecamere esterne per il monitoraggio ambientale, per la tutela dei nostri bambini.

Una particolare attenzione dovrà essere posta anche per i ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria. Seppur non abbiamo la necessità di dover provvedere al mantenimento delle relative strutture scolastiche, perchè la frequenza scolastica avviene in paesi limitrofi, sentiamo comunque il dovere di intervenire per alleviare il più possibile questi disagi, specialmente in un periodo pandemico come quello attuale. E' stato acquistato un nuovo e più confortevole scuolabus e concertando, contemporaneamente, le migliori e più sicure condizioni e finalità di studio con la Direzione scolastica di riferimento e le amministrazioni proprietarie dei plessi, con spirito di collaborazione e proposte pertinenti.

TURISMO

Bisognerà puntare sulle peculiarità del nostro paese approfittando anche della sua collocazione geografica strategica, che lo pone a ridosso di centri particolarmente attrattivi e molto vicino sia al mare che al lago di Bolsena. Sfruttando quindi questa posizione, bisognerà valorizzare le nostre risorse attraverso la creazione di percorsi, la riqualificazione delle aree archeologiche e pacchetti turistici, anche intercomunali, che sollecitino il turista a spostarsi dai centri maggiori per riscoprire le ricchezze del nostro territorio: il nostro borgo e le sue chiese ricche di storia e opere d'arte, il sito archeologico di Civitella e i nostri paesaggi.

Tutto questo, naturalmente, con l'impegno a sviluppare e mantenere idoneo l'aspetto urbanistico del paese con:

- " la cura e manutenzione del verde;
- " la sistemazione dell'arredo urbano;
- " l'individuazione di aree per camperisti;
- " la promozione di iniziative volte a favorire l'apertura di nuove strutture ricettive (agriturismi, Bed and Breakfast, Ostelli, ecc.);
- " la realizzazione di percorsi naturali per passeggiate, da Trekking e Bike, con la creazione di aree di sosta e ristoro;
- " la valorizzazione di siti archeologici, con la creazione di percorsi archeologico-paesaggistici;
- " la costituzione di gemellaggi e scambi culturali;

In considerazione che la Camera di Commercio di Viterbo in accordo e collaborazione con tutti i Comuni che si affacciano sul bacino del lago di Bolsena stà predisponendo lo studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile che percorrerà l'intero anello del lago e che una volta realizzata implementerà in modo consistente il turismo green con positive ricadute economiche per il nostro territorio, dovremo pensare insieme al Comune di Piansano la costruzione di una bretella ciclabile che metta i nostri territori a diretto contatto con il lago di Bolsena.

Come è ormai tradizione, qualora l'amministrazione regionale ne darà la possibilità, si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Lazio per lo svolgimento di iniziative di forte richiamo turistico in occasione della prossima estate, così da continuare l'iniziativa E-state ad Arlena che è riuscita a richiamare tante persone nel nostro paese nei due anni trascorsi

AGRICOLTURA

L'economia del nostro paese si basa molto sull'agricoltura. In questo momento di crisi, soprattutto risentita in questo settore primario, è obbligo per qualsiasi istituzione, anche a livello locale, ricercare e perseguire ogni qualsivoglia obiettivo utile per il sostegno e l'incentivazione di questa attività essenziale. Non potendo disporre di mezzi finanziari di supporto al reddito, dovremo attuare politiche che possano quantomeno supportare e migliorare lo svolgimento di questa attività. E' per questo che dobbiamo guardare con interesse alla nuova programmazione di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo che offre grandi opportunità attraverso i bandi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), e il Fondo Sociale Europeo (FSE). Le attività di sinergia e progettazione intercomunale hanno fatto sì che Arlena possa accedere ad ulteriori fondi GAL Alto Lazio e dell'Area Interna, con la possibilità di poter attivare nuovi servizi infrastrutturali e di sviluppo. In tutto questo dovremo giocare un ruolo primario per sfruttare al meglio queste opportunità, incentivando attività di agricoltura sociale attraverso l'uso del suolo agricolo e forestale di proprietà comunale, per generare nuove opportunità occupazionali e sostenere le aziende a migliorare le produzioni agricole (olio DOP, ortaggi e lavanda) , oltre a mettere il cittadino nelle condizioni di poter operare creando uno sportello comunale per informare gli operatori del settore sulle varie opportunità offerte.

CONCLUSIONI

Abbiamo deciso di guardare il piccolo comune non come uno svantaggio, ma come l'opportunità di poter vivere in un luogo immerso nel verde, dove lo sviluppo si coniuga con la natura e con i ritmi lenti della nostra campagna, dove la tradizionale cultura contadina e popolare non preclude alle moderne tecnologia ed economia.

Nella condivisione di un passato di appartenenza, nella consapevolezza del presente guardiamo insieme verso il futuro perchè ARLENA è BENE COMUNE”.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANISMI GESTIONALI

ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa'	%
----------	---

E.S.Co. Tuscia S.p.A.	0,060
TALETE S.p.A.	0,600
S.I.I.T. S.p.A.	1,020

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Il Comune ha affidato la sola gestione del servizio idrico alla società partecipata TALETE spa nel rispetto della normativa regionale in materia di servizio idrico. Le altre partecipazioni, detenute senza oneri, non sono titolari di incarichi o affidamenti di alcuna natura.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., è stata effettuata la ricognizione con deliberazione C.C. n. 47 del 29.12.2021 stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni sopra emarginate dando atto che, per la Società SIIT S.r.l., è stato deliberato il mantenimento della quota in relazione al completamento delle operazioni di dismissioni di immobili a vantaggio dell'Ente. Pur non rispettando le previsioni di cui all'art.20 comma 2 lett. b) del TUSP, si è ritenuto di sospendere il recesso al fine di consentire alla società di distribuire ai soci quote residue di capitale e di effettuare altre operazioni (cessioni patrimoniali). Alla data attuale, relativamente al periodo 2017/2020, la società ha disposto rimborsi di quote ex capitale sociale per la somma di € 36.750,00.

Si specifica che le partecipazioni societarie non comportano oneri diretti a carico dell'Ente.

Il Comune di Arlena di Castro fa inoltre parte dei seguenti organismi gestionali:

Denominazione	Ente di riferimento	Oneri di gestione
Gruppo di Azione Locale ALTO LAZIO	Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale".	500.00
Consorzio di bonifica della maremma etrusca	Comune di Tarquinia	0.00
Area interna Alta Tuscia – Antica città di Castro	Comune di Tuscania	433.00
A.T.O. n. 1 Lazio Nord	Provincia di Viterbo	1.639,00

Riassumendo il Comune fa parte delle seguenti società partecipate ed organismi gestionali:

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

Denominazione	UM	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
e				
ConSORZI	nr.	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3
Concessioni	nr.	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0
Altro	nr.	6	6	6

Gestione dei servizi

Si riassume brevemente la modalità di gestione dei servizi pubblici c.d. essenziali:

Stato civile e servizio elettorale;	Gestione diretta
Igiene, sanità ed attività assistenziali;	Gestione diretta
Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;	Gestione diretta
Produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;	Gestione parzialmente esternalizzata
raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;	
Trasporti pubblici locali	Servizio non gestito
Servizi concernenti l'istruzione pubblica;	Gestione diretta

Servizi del personale;
Servizi culturali.

Gestione diretta
Gestione diretta

Data la ridotta consistenza di personale per alcuni servizi il Comune si avvale di supporti esterni.

Il servizio sociale ad esempio è gestito mediante personale assegnato e gestito dal Distretto socio sanitario che organizza la preziosa attività del servizio sociale che accompagna nelle loro necessità le persone più fragili. Si dispone inoltre di servizi affidati in appalto in quanto il personale dell'Ente non permetterebbe diverso espletamento (si pensi ad esempio alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, alla raccolta differenziata dei rifiuti mediante il servizio porta a porta ecc...)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **247.313,65**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **431.307,05**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **193.818,98**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **251.271,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
---------------------	------------------------------------	-------------------------------------	----------------------

2021	0,00	803.778,07	0,00
2020	0,00	871.434,85	0,00
2019	0,00	755.120,62	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non sono stati registrati disavanzi in fase di riaccertamento straordinario dei residui

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

L'attuale consistenza di personale dipendente in servizio è la seguente:

Struttura organizzativa

Cat prof.le di accesso	Profilo prof.le	n. posti	Di cui coperti	
D1	Istruttore direttivo contabile	1/2	1/2	Settore ragioneria
C6	Agente di polizia locale /autista scuolabus	1	1	Settore amministrativo
C1	Istruttore amministrativo	1/2	0	Settore amministrativo
B6	Addetto ufficio anagrafe	1	1	Settore amministrativo
B6	Autista/operator	1	1	Settore tecnico

	e macchine complesse			
B3	operaio	1/2	1/2	Settore tecnico
A5	Eliografo	1	1	Settore amministrativo
Totale		6	6	

Si da atto che:

1. che risulta in servizio una unità di personale di categoria D1 – Istruttore direttivo - Responsabile P.O - settore tecnico - professionista extraorganico assunto ai sensi dell'art. 110 c.1 D.lgs. n.267/2000 a tempo determinato e part time (12 ore settimanali) fino al 31.10.2022

Ai sensi dell'art. 109 comma 2 e dell'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti:

SETTORE

Responsabile Settore Affari Generali

Responsabile Settore Personale e Organizzazione

Responsabile Settore Economico Finanziario

Responsabile Settore LL.PP.

Responsabile Settore Urbanistica

Responsabile Settore Edilizia

Responsabile Settore Sociale

Responsabile Settore Cultura

Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive

Responsabile Settore Demografico e Statistico

Responsabile Settore Tributi

DIPENDENTE

Segretario Comunale pro tempore

Gestito ad interim dal Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (area tributi e personale)

Cascianelli Publio

Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Segretario Comunale pro tempore

Segretario Comunale pro tempore

Segretario Comunale pro tempore

Segretario Comunale pro tempore

Gestito ad interim dal Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (area tributi e personale)

Il fabbisogno di personale

Premesso che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
 - a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
 - a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
 - ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
 - a norma dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, è previsto dal 01/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
 - secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- L'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.
- L'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.
- L'art. 33 comma 2 del D.L. n. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede una nuova disciplina in materia di capacità assunzionale dei Comuni, con l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- Il Decreto del 17 marzo 2020, avente ad oggetto “Misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, dispone la normativa di dettaglio in merito alle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali, ed in particolare:
- a) all'art. 1 viene definita come decorrenza delle nuove regole la data del 20 aprile 2020;
 - b) all'art. 3 vengono suddivisi i comuni in fasce demografiche;
 - c) all'art. 4 vengono individuati i valori soglia di massima spesa del personale per fascia demografica;

Il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell'ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato) calcolati tenendo conto delle disposizioni contenute nella circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e dell'Interno.

Con deliberazione G.M. n. 7 del 28.01.2022, trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018, l'ente ha provveduto:

- alla verifica, ai sensi degli artt. 6, comma 3, e 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, sulla base delle attestazioni dei Responsabili di Settore conservate agli atti, dell'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente;
- alla determinazione della capacità assunzionale del Comune di Arlena di Castro per il triennio 2022/2024, sulla base di quanto disposto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 4/2019, del Decreto 17 marzo 2020 e della relativa circolare esplicativa;
- alla quantificazione della dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, commi 557 o 562 e seguenti, della L. n.296/2006 e s.m.i.;
- all'approvazione della consistenza dei dipendenti in servizio che segue:

Struttura organizzativa

Cat prof.le di accesso	Profilo prof.le	n. posti	Di cui coperti	
D1	Istruttore direttivo contabile	1/2	1/2	Settore ragioneria
C6	Agente di polizia locale /autista scuolabus	1	1	Settore amministrativo
C1	Istruttore amministrativo	1/2	0	Settore amministrativo
B6	Addetto ufficio anagrafe	1	1	Settore amministrativo
B6	Autista/operator e macchine complesse	1	1	Settore tecnico

B3	operaio	1/2	1/2	Settore tecnico
A5	Eliografo	1	1	Settore amministrativo
Totale		6	6	

Si da atto che nel mese di luglio 2022 è cessato un rapporto di lavoro di un dipendente inquadrato nella categoria C1 per 18 ore settimanali, assunto dalla data del 30/04/2022.

Si da atto pertanto che l'ente valuterà la possibilità di sostituzione, nei limiti consentiti, dei posti che si sono resi vacanti, previa ricognizione delle figure professionali necessarie, in applicazione della norma pro tempore vigente e al Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e Servizi.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	227.686,02	32,93
2020	0	228.443,33	33,42
2019	0	220.757,47	34,79
2018	0	215.528,24	37,79
2017	0	216.578,24	37,98

Tali previsioni, al netto delle decurtazioni ammesse, garantiscono il rispetto del limite della spesa di personale previsto per la fascia di Comuni nella quale rientra Arlena di Castro (corrispondente al limite di spesa anno 2008 che ammonta a € **205101,12**).

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI

ALLA PROGRAMMAZIONE

PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato , in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	525.531,63	531.599,02	536.626,87	523.126,87	523.126,87	523.126,87	- 2,515
Contributi e trasferimenti correnti	161.761,67	110.537,72	102.838,82	73.920,82	76.551,82	76.551,82	- 28,119
Extratributarie	184.141,55	161.641,33	265.660,00	186.600,00	186.600,00	186.600,00	- 29,759
TOTALE ENTRATE CORRENTI	871.434,85	803.778,07	905.125,69	783.647,69	786.278,69	786.278,69	- 13,421
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	192,58	650,58	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	871.627,43	804.428,65	908.125,69	783.647,69	786.278,69	786.278,69	- 13,707
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	123.498,45	543.957,56	388.678,93	40.164,99	8.000,00	8.000,00	- 89,666
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	53.907,45	268.126,88	201.082,62	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	177.405,90	812.084,44	589.761,55	40.164,99	8.000,00	8.000,00	- 93,189
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.049.033,33	1.616.513,09	1.997.887,24	1.323.812,68	1.294.278,69	1.294.278,69	- 33,739

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	539.674,16	507.888,01	816.744,37	684.426,27	- 16,200
Contributi e trasferimenti correnti	150.776,50	120.603,45	121.489,30	96.639,52	- 20,454
Extratributarie	205.210,58	141.238,62	339.284,50	226.355,00	- 33,284
TOTALE ENTRATE CORRENTI	895.661,24	769.730,08	1.277.518,17	1.007.420,79	- 21,142
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	895.661,24	769.730,08	1.277.518,17	1.007.420,79	- 21,142
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	183.203,18	300.679,96	613.851,33	582.174,69	- 5,160
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>

Accensione mutui passivi	135.077,46	108.919,60	76.415,80	76.415,80	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	318.280,64	409.599,56	690.267,13	658.590,49	- 4,589
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.213.941,88	1.179.329,64	2.467.785,30	2.166.011,28	- 12,228

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'art. 1, comma 37, lettera a), della legge di Bilancio 2018 di modifica ed integrazione alla legge di Stabilità 2016 ha sospeso, per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'aumento di tributi e addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per il 2019 e successivi la legge di bilancio non ha confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazione di aumento dei tributi comunali dando di fatto la possibilità di procedere a rettifiche in aumento di tariffe ed aliquote di entrate derivanti dalla fiscalità locale.

Il Comune negli anni passati ha utilizzato parzialmente tale facoltà adeguando le entrate proprie alle necessità dell'ente e alle richieste dell'utenza. Al fine di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti, il Comune per il 2023 intende mantenere le tariffe vigenti nel 2022 che consentono di garantire i servizi necessari all'utenza.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà richiedere ai competenti organi centrali e periferici, Stato e Regione Lazio, la contribuzione ad opere di particolare rilievo come:

- completamento della sistemazione della rupe tufacea;
- la sistemazione delle strade comunali;
- ulteriori interventi sugli impianti e spazi pubblici
- opere di urbanizzazione primaria al centro abitato
- Interventi sulla pubblica illuminazione per efficientamento energetico
- Ulteriori interventi che si dovessero rendere necessari e/o dovessero essere ammessi a contributo.

Sarà cura di questo Ente, come già fatto negli anni passati, reperire ogni risorsa in materia turistica e sociale che Stato e Regione renderanno disponibile per l'utenza. Sarà altresì prioritario gestire i fondi concessi da Regione Lazio e Stato per fronteggiare la pandemia.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio (2023/2025) l'Ente non prevede l'acquisizione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	531.599,02	509.125,00	509.275,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	110.537,72	83.276,24	67.463,24
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	161.641,33	169.600,00	164.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		803.778,07	762.001,24	741.338,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	80.377,81	76.200,12	74.133,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		80.377,81	76.200,12	74.133,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di politiche di contenimento che da sempre hanno costituito il principio cardine di gestione delle risorse pubbliche per questa Amministrazione.

Continuerà l'azione amministrativa finalizzata al rispetto dei vincoli di spesa già esistenti nonché di quelli in futuro ritenuti necessari dal legislatore.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa seguirà quella prevista per il 2022-2024, e verrà aggiornata con la nota di aggiornamento del Dup 2023-2025

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per gli esercizi finanziari 2022/2024 il Comune di Arlena di Castro non prevede ulteriori acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si da atto che l'iter delle opere pubbliche seguirà quello 2022-2024

– Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si rimanda al prospetto che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		783.647,69 0,00	786.278,69 0,00	786.278,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		736.947,69 0,00 43.023,80	738.428,69 0,00 43.023,80	738.428,69 0,00 43.023,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		38.700,00 0,00 0,00	39.850,00 0,00 0,00	39.850,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			8.000,00	8.000,00	8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		40.164,99	8.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		48.164,99 0,00	16.000,00 0,00	16.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00
--	--	--	-------------	-------------	-------------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	684.426,27	523.126,87	523.126,87	523.126,87	Titolo 1 - Spese correnti	1.061.515,07	736.947,69	738.428,69	738.428,69
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	96.639,52	73.920,82	76.551,82	76.551,82					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	226.355,00	186.600,00	186.600,00	186.600,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	567.892,21	40.164,99	8.000,00	8.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	514.573,25	48.164,99	16.000,00	16.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.282,48	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.589.595,48	823.812,68	794.278,69	794.278,69	Totale spese finali	1.576.088,32	785.112,68	754.428,69	754.428,69
Titolo 6 - Accensione di prestiti	76.415,80	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	38.700,00	38.700,00	39.850,00	39.850,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	713.197,12	710.000,00	710.000,00	710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	718.586,78	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale titoli	2.879.208,40	2.033.812,68	2.004.278,69	2.004.278,69	Totale titoli	2.833.375,10	2.033.812,68	2.004.278,69	2.004.278,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.879.208,40	2.033.812,68	2.004.278,69	2.004.278,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.833.375,10	2.033.812,68	2.004.278,69	2.004.278,69
Fondo di cassa finale presunto	45.833,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	278.504,00	3.000,00	0,00	281.504,00	280.442,00	3.000,00	0,00	283.442,00	280.442,00	3.000,00	0,00	283.442,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.200,00	0,00	0,00	42.200,00	42.200,00	0,00	0,00	42.200,00	42.200,00	0,00	0,00	42.200,00
4	33.060,00	0,00	0,00	33.060,00	32.970,00	0,00	0,00	32.970,00	32.970,00	0,00	0,00	32.970,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3.400,00	0,00	0,00	3.400,00	3.300,00	0,00	0,00	3.300,00	3.300,00	0,00	0,00	3.300,00
7	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	183.217,00	8.000,00	0,00	191.217,00	183.229,00	8.000,00	0,00	191.229,00	183.229,00	8.000,00	0,00	191.229,00
10	50.280,00	10.000,00	0,00	60.280,00	50.170,00	5.000,00	0,00	55.170,00	50.170,00	5.000,00	0,00	55.170,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	76.730,00	0,00	0,00	76.730,00	76.430,00	0,00	0,00	76.430,00	76.430,00	0,00	0,00	76.430,00

13	620,00	0,00	0,00	620,00	400,00	0,00	0,00	400,00	400,00	0,00	0,00	400,00
14	2.180,00	27.164,99	0,00	29.344,99	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00	2.150,00	0,00	0,00	2.150,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
17	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	54.006,69	0,00	0,00	54.006,69	54.437,69	0,00	0,00	54.437,69	54.437,69	0,00	0,00	54.437,69
50	1.750,00	0,00	38.700,00	40.450,00	1.700,00	0,00	39.850,00	41.550,00	1.700,00	0,00	39.850,00	41.550,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00
TOTALI	736.947,69	48.164,99	1.248.700,00	2.033.812,68	738.428,69	16.000,00	1.249.850,00	2.004.278,69	738.428,69	16.000,00	1.249.850,00	2.004.278,69

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	421.302,05	100.467,43	0,00	521.769,48
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	64.115,96	0,00	0,00	64.115,96
4	38.754,06	29.048,46	0,00	67.802,52
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	4.682,40	0,00	0,00	4.682,40
7	6.597,36	0,00	0,00	6.597,36
8	0,00	9.621,48	0,00	9.621,48
9	299.942,78	187.113,74	0,00	487.056,52
10	66.994,70	93.046,97	0,00	160.041,67
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	120.629,65	68.110,18	0,00	188.739,83
13	620,00	0,00	0,00	620,00
14	20.710,31	27.164,99	0,00	47.875,30
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	13.415,80	0,00	0,00	13.415,80
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1.750,00	0,00	38.700,00	40.450,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	718.586,78	718.586,78
TOTALI	1.061.515,07	514.573,25	1.257.286,78	2.833.375,10

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58 comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da realizzare nel triennio che segue l'iter della previsione 2022/2024.

Descrizione	2022/2024
Terreno Foglio 6 particella 255 ca 47	1.175,00
Terreno Foglio 5 particella 117 ca 60	1.800,00
Terreno Foglio 6 particella 246 ca 65	1.575,00
Terreno Foglio 6 particella 222 ca 57	1.425,00
Terreno Foglio 6 particella 459 ca 213	5.325,00
Terreno Foglio 7 particella 771 ca 43	1.290,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Si da atto che l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 16 comma 4 del D.L. 98/2011 prevede che "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari."

Sul punto si rileva quanto segue:

Negli anni il Comune ha ottimizzato i costi di fornitura di beni e servizi facendo ricorso prioritariamente al mercato elettronico della pubblica amministrazione come previsto dalla vigente normativa;

E' stata data attuazione alla riduzione dei costi della politica prevista l'articolo 1 della legge 7.4. 2014 n.56 che stabilisce ai commi 135 e 136 quanto segue:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: ... omissis ... «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; ... omissis... 136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico.".

Il Comune inoltre ha affidato la sola gestione del servizio idrico alla società partecipata TALETE spa nel rispetto della normativa regionale in materia di servizio idrico. Le altre 35 partecipazioni, detenute senza oneri, non sono titolate di incarichi o affidamenti di alcuna natura.

Il ricorso a consulenze fornite da persone giuridiche non trova riscontro nell'ambito dell'attività comunale degli ultimi decenni

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cascianelli Publio

Il Segretario Comunale
Tramontana Mariosante

Il Rappresentante Legale
Cascianelli Publio

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO

COPIA

DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

Numero 14 Del 15-03-23

=====

Oggetto: NOTA AGGIORNAMENTO AL DUP

=====

L'anno duemilaventitre e questo giorno quindici del mese di marzo alle ore 11:00, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

CASCIANELLI PUBLIO	SINDACO	P
BOCCI ERALDO	ASSESSORE	P
CAMINITI SALVATORE ANTONIO	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Sig: CASCIANELLI PUBLIO in qualita' di SINDACO,
assistito dal Segretario C/le Conte Giuseppe incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validita' dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare l'art. 170, c. 1, d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio

2015

*.
”*

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con propria deliberazione n. 48 in data 13.07.2022, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Premesso altresì che con deliberazione n. 28 in data 31.07.2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- ï il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

ì non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

Tenuto conto della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 al fine di tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto nonché delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti i pareri favorevoli dei responsabili dei vari servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

ì di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione finanziario;

ì di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D. LGS 18.08.2000 N. 267

=====

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F/to: CASCIANELLI PUBLIO

=====

Per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F/to: Conte Giuseppe

=====

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F/to:CASCIANELLI PUBLIO

IL SEGRETARIO
F/to:Conte Giuseppe

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

- Viene data contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari con elenco N. di protocollo.

Lì ,
IL SEGRETARIO
F/to: Conte Giuseppe

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo C/le, CERTIFICA che la presente deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal al .

Lì ,
IL SEGRETARIO
F/to: Conte Giuseppe

=====

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/00;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs 267/00;

Lì ,
IL SEGRETARIO
F/to: Conte Giuseppe

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

,
IL SEGRETARIO
Conte Giuseppe

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO

**NOTA AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **853** di cui:

maschi n. 435

femmine n. **418**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **32**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **66**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **93**

in età adulta (30/65 anni) n. **397**
oltre 65 anni n. **265**

Nati nell'anno n. **4**
Deceduti nell'anno n. **11**
Saldo naturale: +/- **-7**
Immigrati nell'anno n. **45**
Emigrati nell'anno n. **26**
Saldo migratorio: +/- **+19**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. **0**
Convenzioni n. **0**
Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **1**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **2,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **340**
Rete gas Km **9,80**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **2**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

L'art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale... prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorchè sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II, titolo III e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata nell'art. 69;*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 20.10.2021 il Comune di Arlena di Castro ha provveduto a convalidare l'elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 03/04-10-2021, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale, per il mandato amministrativo 2021/2026.

Per quanto sopra la parte riservata alle linee programmatiche di mandato avrà una durata pari al mandato amministrativo (2021/2026) ed individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.
- le politiche di mandato da sviluppare nel corso del triennio.

Il Comune di Arlena di Castro, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 34 del 20.10.2021 il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione dell'Ente. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento che rappresentano le politiche essenziali di questa amministrazione, che vedrà la naturale scadenza del mandato nella primavera 2021, da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

I contenuti programmatici

I contenuti delle linee programmatiche di mandato sono di seguito fedelmente riportati delineando un quadro strategico articolato in quattro grandi aree:

- riqualificazione del territorio;
- sviluppo rurale;
- efficientamento energetico;
- politiche sociali.

“Sono ormai alcuni anni che viviamo una crisi finanziaria a livello internazionale che investe anche il nostro paese con conseguenti tagli alle finanze degli Enti Locali. Questa situazione, ovviamente, impone una gestione più rigorosa all'Ente "Comune" che si manifesta con effetti restrittivi nella predisposizione dei bilanci comunali con conseguenti ricadute negative sulla programmazione socio-economica della comunità.

Questo crescente disimpegno finanziario da parte di Stato e Regioni in ordine ai trasferimenti agli Enti Locali sta devastando i già magri bilanci dei piccoli comuni che inevitabilmente si dovranno organizzare per gestire in forma associata le funzioni fondamentali, fino ad addivenire a forme di Unioni Comunali, che non sono certo vere e proprie fusioni, bensì forme di associazionismo per offrire al meglio i servizi essenziali al cittadino, riducendo, nel contempo, i costi di gestione.

Del resto da anni il legislatore cerca di stimolare e premiare la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali nonché fusione fra Enti.

In forza di ciò, dovremo valutare al meglio le varie opportunità e iniziare ad elaborare dei percorsi con le Amministrazioni di Comuni limitrofi che ci portino a forme di associazionismo per una gestione dei servizi, utile a migliorare l'aspetto socio-economico della nostra comunità, senza però essere subalterni a nessuno, ma comprimari, mettendo a disposizione tutte le nostre capacità amministrative con senso di responsabilità e pari dignità.

ECONOMIA FINANZIARIA

Come già detto l'attuale situazione ci impone ancora più restrizioni finanziarie e, quindi, come già avviato in questi ultimi anni, bisognerà pensare una politica dell'Ente Locale non più concepito come organismo fruitore di risorse trasferite, ma come gestione aziendale, ottimizzando i servizi con il contenimento della spesa e nel contempo cercare nuove entrate con la possibile messa a produzione del patrimonio comunale.

LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Con l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale, Arlena, è stata dotata di una zona Artigianale in località "Tufalette" necessaria a soddisfare esigenze ormai non più procrastinabili e fondamentali per lo sviluppo economico di una comunità, con l'obiettivo di dare impulso e sostegno all'insediamento di nuove attività produttive a carattere artigianale indirizzate soprattutto alla trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, dell'allevamento e dei prodotti tipici. Sarà cura dell'Amministrazione, nel prossimo futuro, di proporre istanza alla Regione Lazio per reperire fondi necessari alla realizzazione delle opere di urbanizzazione alla zona artigianale, essenziale per l'insediamento delle varie attività.

LE OPERE PUBBLICHE

SISTEMAZIONE INGRESSO AL PAESE

L'ingresso di un paese, il più delle volte, imprime al visitatore la percezione della qualità del paese stesso. Nell'ultimo periodo sono stati realizzati lavori di sistemazione delle pertinenze, come la sistemazione del verde all'ingresso su via Toscana. Ora, approfittando del finanziamento di euro 210.000,00 già concesso dalla Regione Lazio al nostro Comune per la sistemazione del costone sotto l'abitato, si sta completando l'intervento con lavori che diano, in maniera definitiva, un aspetto dignitoso al nostro paese. Si prevede inoltre un ulteriore stralcio di lavori a completamento di quanto già realizzato che permetterà di raggiungere il duplice scopo di miglioramento estetico della zona di accesso al paese e di consolidamento del territorio a salvaguardia dell'emergenza idrogeologica caratteristica del nostro territorio.

RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE "TUFALLETTE"

Ultimamente sono state riasfaltate alcune vie della zona, da troppi anni abbandonate. Ci sembra ovvio, che bisogna completare l'intervento con l'asfaltatura di Via Pietro Nenni e rivedere la sistemazione definitiva del giardino pubblico. Tutto questo sarà possibile accedendo ai fondi sulla Legge Regionale n. 72/80 che assegna finanziamenti ai Comuni per questo tipo di interventi, come del resto già fatto ultimamente.

COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI SU VIA ROMA - VIA CANINO - VIALE DEL PRATO

Bisogna completare i marciapiedi su Via Roma, via principale del paese, eseguiti solo in parte fino all'altezza della nuova casa di riposo per anziani e non più ultimati. I marciapiedi, opere importanti oltre che per il decoro e arredo urbano, sono indispensabili per la sicurezza stradale. Intendiamo, quindi, programmare la loro realizzazione anche su Via Canino, lato adiacente il campo sportivo e su Viale del Prato.

Per quanto riguarda i marciapiedi su Via Roma sarà presto possibile un intervento data la possibilità di avere già a disposizione un progetto esecutivo approvato con relativo finanziamento. Per quanto riguarda gli altri marciapiedi, dovremo impegnarci nel richiedere l'intervento dell'Amministrazione Provinciale in quanto Ente proprietario degli stessi.

RISTRUTTURARE E POTENZIARE L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Va potenziata l'illuminazione pubblica investendo su una produzione di energia elettrica alternativa, per ridurre i costi di esercizio e cercare di arrivare ad una indipendenza energetica totale.

Ultimamente sono state realizzate una serie di opere in questo senso, dalla realizzazione di impianti fotovoltaici alla sostituzione di lampioni con lampade a led e conseguenziale rifacimento dei quadri elettrici che hanno ridotto i costi di gestione. Bisogna fare di più. Si deve completare tutta la pubblica illuminazione con la sostituzione delle lampade allo iodio rimaste con quelle a led e cercare di realizzare impianti fotovoltaici a supporto, corredandole di batterie di accumulo che, ricaricandosi di giorno, erogano corrente di notte agli impianti di illuminazione.

RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

Una particolare attenzione va riservata al Cimitero comunale. La situazione attuale impone un intervento urgente di riqualificazione oltre all'urgenza di realizzare un ampliamento dello stesso, data la scarsa disponibilità di aree per la edificazione di nuovi loculi e cappelle gentilizie. L'inizio dell'ampliamento è avvenuto nel 2020 ed è stata utilizzata allo scopo un'area adiacente già individuata e inserita nella variante al Piano Regolatore Generale. Verranno realizzati nuovi loculi, vista la richiesta manifestata in più occasioni dall'utenza e urbanizzata l'area che si verrà a creare. Si prevede che saranno disponibili nuovi loculi per soddisfare ogni necessità.

SISTEMAZIONE DEFINITIVA DELLA ROTATORIA NEI PRESSI DEL CIMITERO COMUNALE

Cercheremo di sistemare definitivamente la rotatoria posta su Via Roma con l'intersezione della variante e l'accesso al cimitero. L'attuale situazione che non dà sicurezza agli utenti della strada va rivista con delle modifiche sui tracciati. Allo scopo è intenzione dell'Amministrazione sollecitare l'Ente proprietario della strada., Provincia di Viterbo, affinché vengano destinate risorse a tal fine così da dare maggiore sicurezza e funzionalità all'opera.

RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO DEL PAESE

Recentemente sono state sistemate e tinteggiate le facciate dei fabbricati posti in Castelvechio. Dovremo impegnarci nel prossimo futuro a incentivare la sistemazione dei vecchi fabbricati fatiscenti, soprattutto quelli posti nelle vie del centro, recuperandone l'aspetto originario per un ornato urbanistico che dia più armonia estetica al paese. Per quanto riguarda la sistemazione di parte della pavimentazione del centro, il Comune già si è dotato di un progetto esecutivo con relativa trasmissione e richiesta di finanziamento alla Regione Lazio a valere sulla Legge Regionale n. 38/99 per il recupero delle aree del centro storico.

RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AREA "TUFALLETTE"

Crediamo che ormai sia diventato di primaria importanza un intervento di recupero e riqualificazione dell'area posta alle porte dell'aggregato urbano in zona Tufallette, sia per dare decoro alla zona, sia per renderla fruibile socialmente con la realizzazione di un vero e proprio parco dotato non solo di spazi consoni alla vita all'aria aperta, ma anche degli opportuni servizi in grado di soddisfare per l'utente potenziale le corrette ed intrinseche necessità individuali.

AMBIENTE E ENERGIA

E' compito dell'Amministrazione comunale operare affinché il paese diventi esempio da seguire per il territorio. A tale scopo farà quanto in suo potere per sfruttare al meglio le energie rinnovabili. Le vigenti norme in tale senso danno oggi grandi possibilità, sia per i privati che per gli enti pubblici. Negli ultimi anni, tanto si è fatto in questo senso, realizzando impianti fotovoltaici collocati sulle coperture della scuola e delle strutture degli impianti sportivi. Bisognerà agire su questi primari obiettivi impegnandoci alla realizzazione di impianti fotovoltaici che diano piena indipendenza energetica per la pubblica illuminazione e edifici pubblici.

Finalmente la realizzazione del parco eolico è giunta a termine. Delle diciannove torri previste in un primo progetto, che avrebbero generato benefit per il nostro Comune per un importo annuo di circa euro trecentomila (quota che attualmente prende il nostro vicino Piansano) e che purtroppo non sono state al tempo realizzate, ci troviamo oggi, a causa delle innumerevoli leggi restrittive che si sono avvicendate in questi ultimi anni, a poter contare soltanto su appena cinque torri. E' iniziata la produzione di energia pulita che ci porterà, comunque, benefit per circa euro quarantamila che potranno essere impegnate nell'interventi sul sociale. Obiettivo di medio termine è migliorare e potenziare il servizio di raccolta dei Rifiuti solidi urbani. Questo anno, nel rispetto delle disposizioni normative statali e comunitarie inizierà il servizio di raccolta differenziata mediante servizio c.d. porta a porta. Dapprima si prevede di proporre all'utenza un periodo di sperimentazione in modo da consentire un'educazione alla raccolta ottimale in vista dell'inizio definitivo del servizio per il quale verrà realizzato un affidamento a ditta specializzata nel settore. Con un finanziamento già concesso da parte della Provincia di Viterbo di euro cinquantamila, è in corso di ultimazione la realizzazione di un'isola ecologica che permetterà lo stoccaggio del multimateriale, del vetro e pag. 9 di 42

della carta e cartone, provenienti dai nostri cassonetti stradali, per essere poi trasportati in grandi quantità nei siti di smaltimento. All'interno dell'isola, verrà inoltre realizzato un sito di stoccaggio e lavorazione di inerti (sterro) per permettere alle imprese artigiane di non dover recarsi in altri paesi o rischiare ammende, per smaltire i residui delle lavorazioni edili. Rimane ancora attivo il servizio gratuito di raccolta porta a porta degli ingombranti e relativo smaltimento nell'isola ecologica di nostra proprietà realizzata insieme ai Comuni di Piansano e Tessignano.

POLITICHE SOCIALI

I NOSTRI ANZIANI

Se i giovani rappresentano il nostro futuro i nostri anziani sono indubbiamente patrimonio umano prezioso per l'intera comunità, in quanto detentori di esperienze individuali e comunitarie da valorizzare. Oggi le loro condizioni di vita sono cambiate e, fortunatamente, migliorate, ma, con l'allungamento dell'età di vita, la problematica a riguardo si è notevolmente articolata, investendo aspetti di natura assistenziale, ricreativa, partecipativa ed, in ultima analisi, sociale. In sintesi, l'anziano non può essere persona "estrapolata" dal contesto della vita cittadina e considerato soggetto separato, ma parte integrante ed insostituibile di essa. Particolare attenzione quindi va posta al potenziamento della qualità della sua vita. Innanzi tutto intendiamo non mandare disperso il patrimonio culturale della tradizione popolare rappresentato dalla comunità

senile, favorendo un mix ideale con i giovani con l'istituzione della "Banca del Tempo". Vanno valorizzate le risorse del Centro polivalente, creando nuove opportunità d'inserimento degli anziani nella cultura, nella ricreazione, nel volontariato. Saranno gradualmente abbattute le barriere architettoniche nelle strutture pubbliche, negli impianti sportivi e nella viabilità cittadina. Sono stati istituiti servizi domiciliari per anziani non autosufficienti ed è intenzione provvedere all'organizzazione di un servizio mensa. Saranno realizzate, in collaborazione con il comitato di gestione del Centro Diurno per gli Anziani, iniziative per la socializzazione e lo svago (denominabili: Incontriamoci) Promuoveremo forme di collaborazione, integrazione e gemellaggio con altri centri diurni per anziani nelle varie regioni d'Italia (denominabili: In giro per l'Italia); Promuoveremo attività, in particolare nel periodo estivo, di scambi di esperienze fra le giovani generazioni e i non più giovani (denominabili: Scambi generazionali). Sono in corso di realizzazione interventi finanziati dal distretto socio sanitario e dalla Regione Lazio finalizzati all'inserimento ed al sostegno di iniziative in favore della popolazione anziana che il servizio sociale ha realizzato e aiuterà ancora a realizzare in futuro in collaborazione con il nostro centro anziani.

LE POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono soggetti insostituibili per ogni società, sono il nostro futuro, dalla qualità della loro crescita e dalla loro formazione culturale dipende il tipo di società che verrà ed è con questa convinzione che ci impegneremo a promuovere la costituzione di un "Consiglio Comunale dei Giovani" che d'intesa con l'Amministrazione Comunale e con le Istituzioni Scolastiche, dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- 1) Promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale;
- 2) Facilitare la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'Ente locale;
- 3) Fornire consulenza agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i bambini e i ragazzi in ambito locale;
- 4) Elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con l'Ente locale;
- 5) Seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai bambini e ai ragazzi in ambito locale;
- 6) Promuovere l'informazione rivolta ai giovani

Da questo impegno può nascere:

- 1) Un centro di aggregazione giovanile;
- 2) Laboratori creativi che favoriscano i rapporti intergenerazionali;
- 3) Campagne di sensibilizzazione sul pericolo della dipendenza da gioco e dal cattivo utilizzo di internet;
- 4) Sportello di orientamento ai servizi del territorio, ecc.

Sulla grande e positiva esperienza delle estati passate, riproponiamo il "Grest Estivo" che molto entusiasmo ha suscitato e suscita sui tanti ragazzi partecipanti.

Un periodo di svago ma soprattutto ludico, nella partecipazione ai vari laboratori di arte, cucina, teatro ecc., che hanno permesso loro di cimentarsi in abilità e creatività.

ALTRI PUNTI PROGRAMMATICI

" Sostegno alle persone diversamente abili;

" Supportare tutte le associazioni che, nei vari campi si occupano di volontariato, cultura, problematiche sociali;

" Redigere un censimento di cittadini di origine straniera residenti nel comune, salvaguardandone il rispetto delle origini e delle tradizioni etniche, favorirne l'inserimento e l'integrazione nella nostra comunità. Inoltre favorire l'interscambio culturale tra famiglie con particolari iniziative in occasione delle varie festività che si svolgono nel paese;

" Creare uno sportello aperto al pubblico che raccolga le problematiche dei cittadini meno fortunati e per il reinserimento di questi nel tessuto sociale, in modo da prevenire gravi disagi e tragiche conseguenze

INTERNET (Banda larga e connessione gratuita)

Dovremo mettere particolare impegno per la risoluzione di un problema che ultimamente è sofferto da diversi cittadini utenti: quello della connessione troppo lenta. I lavori in corso a cura delle società di gestione del servizio di telefonia e connessioni telematiche, permetteranno ai cittadini di disporre di collegamenti rapidi necessari poiché internet è uno strumento ormai indispensabile per ogni Cittadino/Impresa/Professionista. Saranno avviate iniziative volte a favorire la realizzazione di un sistema di hot-spot in grado di permettere una connessione gratuita, garantendo la copertura wireless di spazi pubblici, utilizzati dalla collettività, rendendo così possibile per i cittadini, i giovani e i turisti l'accesso ad internet in maniera gratuita.

LE ASSOCIAZIONI

Nel nostro Comune operano varie associazioni che svolgono una grande attività di carattere sociale. Esse costituiscono una grande forza ed una vera e propria risorsa per il miglioramento della qualità della vita di tutta la popolazione. Per tutte le Associazioni presenti, (Avis, ProLoco, Amici del Cristo Risorto, Coro, Centro Anziani, Società Sportiva, Società Ciclistica, Associazione Cacciatori) oltre a prevedere dei contributi economici annuali, ci impegniamo nel mettere a disposizione spazi idonei per lo svolgimento delle loro attività, attività che, ferme restando le prerogative proprie di ciascuna Associazione, si dovranno svolgere ricercando dei punti comuni per una collaborazione plurale.

I SERVIZI AI CITTADINI

La qualità della vita di una comunità si misura anche rispetto a quella dei servizi offerti. E' sempre più difficile, dati i continui tagli finanziari, mantenere un livello elevato, pur tuttavia per noi sarà un impegno prioritario continuare a salvaguardare tutti i servizi. Continueremo a mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino, assicurando efficienza dei servizi e garantendo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative. Saranno attivate tutte le procedure e le iniziative possibili per il maggior coinvolgimento della comunità alla vita dell'Ente locale. Cercheremo di migliorare e potenziare tutti i servizi erogati al cittadino, ricercando tutte le possibili sinergie per ottenere economie di scala, efficienza nelle prestazioni e contenimento delle tariffe. Analogamente l'impegno dell'Amministrazione sarà prioritario per assicurare e migliorare il servizio di approvvigionamento idrico-potabile. Continueremo con quel rapporto costante di collaborazione con l'ATO idrico, che veda il Comune partecipe delle scelte assunte nell'ambito dell'organo istituzionale e adottate tutte le politiche finalizzate all'efficienza ed al contenimento degli oneri a carico dei cittadini. Stessa attenzione va posta sul mantenimento degli spazi a verde, cercando di ottimizzare le energie lavorative per garantire un buon livello dell'aspetto e della fruibilità dei nostri giardini pubblici.

SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. Spetta a chi governa e a chi amministra garantirla a tutti, in ogni quartiere, in ogni via. Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita. Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettivo, ma che comprendono, fra l'altro, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio. Daremo corso all'installazione di sistemi di videosorveglianza avvalendoci di un progetto esecutivo già depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, impegnandoci a reperire i fondi necessari per l'esecuzione dei lavori, consapevoli che un più attento controllo del territorio può fungere anche da deterrente per qualsiasi volontà a delinquere.

Promuoveremo e istituiremo una sezione comunale di Protezione Civile, attivando un percorso di collaborazione al fine di avere una maggiore salvaguardia delle risorse del nostro territorio e con l'obiettivo di avere un sistema efficace ed efficiente nel malaugurato caso che si dovessero presentare delle emergenze. La partecipazione al Gruppo comunale del volontariato locale rappresenta un valore aggiunto per l'intera popolazione. Il Comune dovrà individuare una sede operativa ed iscrivere il "Gruppo" al registro regionale, impegnandosi a trovare le risorse economiche per acquisire i mezzi necessari, anche attraverso la richiesta alla Regione della fornitura di materiali utili alla gestione dei rischi territoriali

LO SPORT

Negli ultimi anni tanto si è fatto per ridare ad Arlena una struttura sportiva che potesse permettere ai nostri giovani di partecipare nuovamente ad un campionato di calcio. Il campo sportivo comunale, grazie anche al lavoro volontario di diversi concittadini, ha ripreso la sua funzionalità diventando uno tra i migliori impianti della nostra provincia. ma come in tutte le cose, ancora c'è molto da fare. Sono stati realizzati lavori di sistemazione degli spogliatoi, creato un impianto solare-termico a supporto e

l'impianto di illuminazione con l'istallazione delle torri faro, e si sta intervenendo nella sistemazione di tutte le parti pertinenti, quali le gradinate, le recinzioni e il verde. Il nostro sostegno andrà anche alla Società Ciclistica Arlenese, diventata ormai una realtà, dichiarandoci sin d'ora disponibili a collaborare a tutte quelle attività di supporto, anche logistico, che servono per il mantenimento di una società sportiva.

E' stata completata infine la sistemazione della piscina comunale che è stata oggetto di rifacimento della pavimentazione esterna, del rivestimento interno della vasca, del rifacimento dell'intonaco esterno dei fabbricati di pertinenza, della sostituzione degli infissi ed è stata dotata di un impianto fotovoltaico. Per una fruizione ottimale per il 2021 si prevede l'ultimazione dell'ampliamento del pavimento esterno così da poter ospitare più persone ed in maniera più confortevole nonché il completamento dei lavori della zona adiacente l'impianto con la ristrutturazione del giardino pubblico.

CULTURA

I piccoli comuni come il nostro, ricchi di storia e tradizioni, immersi in un ambiente naturale, debbono mettere a valore queste ricchezze sia per salvaguardare le proprie origini sia per farne occasione di sviluppo. Dovremo continuare a collaborare con le varie associazioni presenti sul territorio, per costruire eventi culturali che durante l'arco dell'anno possano rappresentare momenti di incontro e di arricchimento per tutti i nostri cittadini, ma che, opportunamente pubblicizzati, costituiscono occasioni per aumentare verso l'esterno la visibilità del nostro territorio.

In una realtà come la nostra, caratterizzata da un forte innalzamento dell'età media e da una notevole presenza di popolazione immigrata, diviene doveroso attivarsi per una seria politica culturale che, valorizzando il patrimonio di saperi, tradizioni ed emergenze storico-archeologiche, costruisca le condizioni per definire solidi legami identitari comuni.

Vogliamo riqualificare Arlena perché essa non sia un luogo indifferente.

In una situazione potenzialmente molto ricca, ma realisticamente priva di strutture atte a dare corpo alla nostra volontà di riqualificazione e valorizzazione intendiamo intraprendere tutte le iniziative per la creazione delle condizioni necessarie all'istituzione delle strutture culturali che qualifichino la politica locale, affrancandola dalla occasionalità e episodicità, che tendono più alla dispersione delle risorse che non alla loro conoscenza, valorizzazione e fruizione.

L'istituzione di una struttura culturale, attingendo alle risorse regionali, deve riunire le tre componenti che definiscono le peculiarità storiche e la civiltà della comunità:

" Archivio storico

" Biblioteca

" Museo

Integrare il nostro Archivio storico con documenti reperibili presso altri archivi è di primaria importanza per la conoscenza continua della nostra storia oltre che per renderlo più attivo e consultabile.

La Biblioteca può essere fornita con un piccolo nucleo librario frutto di donazione di Enti diversi e privati.

Il Museo che può già contare su un importante nucleo di opere rappresentate dalle preziose steli funerarie della Polledrara e dai reperti frutto degli scavi archeologici realizzati, può essere ampliato, previo consenso della Soprintendenza, a costi quasi zero, rinnovando la convenzione con il G.A.R. di Tuscania che proceda alle indagini anche in altre aree del territorio comunale.

Quindi:

" Impegno a promuovere un piano organico per gli scavi archeologici;

" Valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, cercando di interessare società esterne con forme di cooperazione, soprattutto per quanto riguarda la riscoperta dell'antico insediamento di Civitella;

LA SCUOLA

Nonostante la nostra scuola dell'infanzia sia stata oggetto di lavori di ristrutturazione nel recente passato, ha avuto necessità di un intervento di recupero e messa in sicurezza

che è stato possibile grazie ad un finanziamento della Regione Lazio concesso al nostro Comune, per un importo di euro cinquantamila, con atto deliberativo di Giunta Regionale n. 42/2015.

I lavori hanno garantito la sicurezza e la piena fruibilità degli ambienti, la creazione di una nuova sala mensa, in considerazione dell'aumento del numero dei bambini iscritti. In definitiva è stato creato un ambiente accogliente e sicuro, che verrà completato con l'istallazione di telecamere esterne per il monitoraggio ambientale, per la tutela dei nostri bambini.

Una particolare attenzione dovrà essere posta anche per i ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria. Seppur non abbiamo la necessità di dover provvedere al mantenimento delle relative strutture scolastiche, perchè la frequenza scolastica avviene in paesi limitrofi, sentiamo comunque il dovere di intervenire per alleviare il più possibile questi disagi, specialmente in un periodo pandemico come quello attuale. E' stato acquistato un nuovo e più confortevole scuolabus e concertando, contemporaneamente, le migliori e più sicure condizioni e finalità di studio con la Direzione scolastica di riferimento e le amministrazioni proprietarie dei plessi, con spirito di collaborazione e proposte pertinenti.

TURISMO

Bisognerà puntare sulle peculiarità del nostro paese approfittando anche della sua collocazione geografica strategica, che lo pone a ridosso di centri particolarmente attrattivi e molto vicino sia al mare che al lago di Bolsena. Sfruttando quindi questa posizione, bisognerà valorizzare le nostre risorse attraverso la creazione di percorsi, la riqualificazione delle aree archeologiche e pacchetti turistici, anche intercomunali, che sollecitino il turista a spostarsi dai centri maggiori per riscoprire le ricchezze del nostro territorio: il nostro borgo e le sue chiese ricche di storia e opere d'arte, il sito archeologico di Civitella e i nostri paesaggi.

Tutto questo, naturalmente, con l'impegno a sviluppare e mantenere idoneo l'aspetto urbanistico del paese con:

" la cura e manutenzione del verde;

" la sistemazione dell'arredo urbano;

" l'individuazione di aree per camperisti;

" la promozione di iniziative volte a favorire l'apertura di nuove strutture ricettive (agriturismi, Bed and Breakfast, Ostelli, ecc.);

" la realizzazione di percorsi naturali per passeggiate, da Trekking e Bike, con la creazione di aree di sosta e ristoro;

" la valorizzazione di siti archeologici, con la creazione di percorsi archeologico-paesaggistici;

" la costituzione di gemellaggi e scambi culturali;

In considerazione che la Camera di Commercio di Viterbo in accordo e collaborazione con tutti i Comuni che si affacciano sul bacino del lago di Bolsena stà predisponendo lo studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile che percorrerà l'intero anello del lago e che una volta realizzata implementerà in modo consistente il turismo green con positive ricadute economiche per il nostro territorio, dovremo pensare insieme al Comune di Piansano la costruzione di una bretella ciclabile che metta i nostri territori a diretto contatto con il lago di Bolsena.

Come è ormai tradizione, qualora l'amministrazione regionale ne darà la possibilità, si procederà alla richiesta di contributi alla Regione Lazio per lo svolgimento di iniziative di forte richiamo turistico in occasione della prossima estate, così da continuare l'iniziativa E-state ad Arlena che è riuscita a richiamare tante persone nel nostro paese nei due anni trascorsi

AGRICOLTURA

L'economia del nostro paese si basa molto sull'agricoltura. In questo momento di crisi, soprattutto risentita in questo settore primario, è obbligo per qualsiasi istituzione, anche a livello locale, ricercare e perseguire ogni qualsivoglia obiettivo utile per il sostegno e l'incentivazione di questa attività essenziale. Non potendo disporre di mezzi finanziari di supporto al reddito, dovremo attuare politiche che possano quantomeno supportare e migliorare lo svolgimento di questa attività. E' per questo che dobbiamo guardare con interesse alla nuova programmazione di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo che offre grandi opportunità attraverso i bandi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), e il Fondo Sociale Europeo (FSE). Le attività di sinergia e progettazione intercomunale hanno fatto sì che Arlena possa accedere ad ulteriori fondi GAL Alto Lazio e dell'Area Interna, con la possibilità di poter attivare nuovi servizi infrastrutturali e di sviluppo. In tutto

questo dovremo giocare un ruolo primario per sfruttare al meglio queste opportunità, incentivando attività di agricoltura sociale attraverso l'uso del suolo agricolo e forestale di proprietà comunale, per generare nuove opportunità occupazionali e sostenere le aziende a migliorare le produzioni agricole (olio DOP, ortaggi e lavanda) , oltre a mettere il cittadino nelle condizioni di poter operare creando uno sportello comunale per informare gli operatori del settore sulle varie opportunità offerte.

CONCLUSIONI

Abbiamo deciso di guardare il piccolo comune non come uno svantaggio, ma come l'opportunità di poter vivere in un luogo immerso nel verde, dove lo sviluppo si coniuga con la natura e con i ritmi lenti della nostra campagna, dove la tradizionale cultura contadina e popolare non preclude alle moderne tecnologia ed economia.

Nella condivisione di un passato di appartenenza, nella consapevolezza del presente guardiamo insieme verso il futuro perchè ARLENA è BENE COMUNE”.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

ORGANISMI GESTIONALI

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società %

E.S.Co. Tuscia S.p.A. 0,060

TALETE S.p.A. 0,600

S.I.I.T. S.p.A. 1,020

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Il Comune ha affidato la sola gestione del servizio idrico alla società partecipata TALETE spa nel rispetto della normativa regionale in materia di servizio idrico. Le altre partecipazioni, detenute senza oneri, non sono titolari di incarichi o affidamenti di alcuna natura.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., è stata effettuata la ricognizione con deliberazione C.C. n. 37 del 23.12.2022 stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni sopra

emarginate dando atto che, per la Società SIIT S.r.l., è stato deliberato il mantenimento della quota in relazione al completamento delle operazioni di dismissioni di immobili a vantaggio dell'Ente. Pur non rispettando le previsioni di cui all'art.20 comma 2 lett. b) del TUSP, si è ritenuto di sospendere il recesso al fine di consentire alla società di distribuire ai soci quote residue di capitale e di effettuare altre operazioni (cessioni patrimoniali). Alla data attuale, relativamente al periodo 2021, la società ha disposto rimborsi di quote ex capitale sociale per la somma di € 8.160,00.

Si specifica che le partecipazioni societarie non comportano oneri diretti a carico dell'Ente.

Il Comune di Arlena di Castro fa inoltre parte dei seguenti organismi gestionali:

Denominazione	Ente di riferimento	Oneri di gestione
Gruppo di Azione	Comunità Montana	500.00
Locale ALTO LAZIO	“Alta Tuscia Laziale”.	
Consorzio di bonifica della maremma etrusca	Comune di Tarquinia	0.00
Area interna Alta Tuscia – Antica città di Castro	Comune di Tuscania	433.00
A.T.O. n. 1 Lazio Nord	Provincia di Viterbo	1.639,00

Gestione dei servizi

Si riassume brevemente la modalità di gestione dei servizi pubblici c.d. essenziali:

Stato civile e servizio elettorale; Gestione diretta

Igiene, sanità ed attività assistenziali; Gestione diretta

Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica; Gestione diretta

Produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi; raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali; Gestione parzialmente esternalizzata

Trasporti pubblici locali Servizio non gestito

Servizi concernenti l'istruzione pubblica; Gestione diretta

Servizi del personale; Gestione diretta

Servizi culturali. Gestione diretta

Data la ridotta consistenza di personale per alcuni servizi il Comune si avvale di supporti esterni.

Il servizio sociale ad esempio è gestito mediante personale assegnato e gestito dal Distretto socio sanitario che organizza la preziosa attività del servizio sociale che accompagna nelle loro necessità le persone più fragili. Si dispone inoltre di servizi affidati in appalto in quanto il personale dell'Ente non permetterebbe diverso espletamento (si pensi ad esempio alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, alla raccolta differenziata dei rifiuti mediante il servizio porta a porta ecc...)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **247.313,65**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **431.307,05**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **193.818,98**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **251.271,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	803.778,07	0,00
2020	0,00	871.434,85	0,00
2019	0,00	755.120,62	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

L'attuale consistenza di personale dipendente in servizio è la seguente: Struttura organizzativa

Cat prof.le di accesso	Profilo prof.le	n. posti	Di cui coperti
D1	Istruttore direttivo contabile	1/2	1/2 Settore ragioneria
C6	Agente di polizia locale /autista scuolabus	1	1 Settore amministrativo
B6	Addetto ufficio anagrafe	1	1 Settore amministrativo
B6	Autista/operatore macchine complesse	1	1 Settore tecnico
B3	operaio	1/2	1/2 Settore tecnico
A5	Eliografo	1	1 Settore amministrativo
Totale	6	6	

Si da atto che:

1. che risulta in servizio una unità di personale di categoria D1 – Istruttore direttivo - Responsabile P.O - settore tecnico - professionista extraorganico assunto ai sensi dell'art. 110 c.1 D.lgs. n.267/2000 a tempo determinato e part time (12 ore settimanali) fino al 31.10.2023
2. che risulta in servizio una unità di personale di categoria D1 – Istruttore Direttivo Amministrativo – settore amministrativo- assunto mediante art 557 fino al 31.03.2023

Ai sensi dell'art. 109 comma 2 e dell'art. 50 comma 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati dipendenti: SETTORE

Responsabile Settore Affari Generali
Responsabile Settore Personale e Organizzazione

Responsabile Settore Economico Finanziario
Responsabile Settore LL.PP.
Responsabile Settore Urbanistica
Responsabile Settore Edilizia
Responsabile Settore Sociale
Responsabile Settore Cultura
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive
Responsabile Settore Demografico e Statistico
Responsabile Settore Tributi

DIPENDENTE

Segretario Comunale pro tempore
Gestito ad interim dal Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (area tributi e personale)
Cascianelli Publio
Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)
Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)
Morgantini Maurizio (art. 110 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)
Segretario Comunale pro tempore
Segretario Comunale pro tempore
Segretario Comunale pro tempore
Segretario Comunale pro tempore
Gestito ad interim dal Sindaco ai sensi dell'art. 53 comma 23 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (area tributi e personale)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	227.686,02	32,93
2020	0	228.443,33	33,42
2019	0	220.757,47	34,79
2018	0	215.528,24	37,79
2017	0	216.578,24	37,98

Tali previsioni, al netto delle decurtazioni ammesse, garantiscono il rispetto del limite della spesa di personale previsto per la fascia di Comuni nella quale rientra Arlena di Castro (corrispondente al limite di spesa anno 2008 che ammonta a € **205101,12**).

**NOTA AGGIORNAMENTO
D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	525.531,63	531.599,02	537.626,87	540.000,00	540.000,00	540.000,00	0,441
Contributi e trasferimenti correnti	161.761,67	110.537,72	270.730,41	83.852,00	83.852,00	83.852,00	- 69,027
Extratributarie	184.141,55	161.641,33	289.880,00	230.400,00	230.400,00	234.900,00	- 20,518
TOTALE ENTRATE CORRENTI	871.434,85	803.778,07	1.098.237,28	854.252,00	854.252,00	858.752,00	- 22,216
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	192,58	650,58	3.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	871.627,43	804.428,65	1.101.237,28	854.252,00	854.252,00	858.752,00	- 22,427
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	123.498,45	543.957,56	500.960,37	911.416,26	18.000,00	18.000,00	81,933
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per	0,00	0,00	0,00	0,00			

finanziamento di investimenti							
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	53.907,45	268.126,88	201.082,62	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	177.405,90	812.084,44	702.042,99	911.416,26	18.000,00	18.000,00	29,823
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.049.033,33	1.616.513,09	2.303.280,27	2.265.668,26	1.372.252,00	1.376.752,00	- 1,632

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	539.674,16	507.888,01	817.744,37	841.355,31	2,887
Contributi e trasferimenti correnti	150.776,50	120.603,45	293.449,11	99.954,40	- 65,938
Extratributarie	205.210,58	141.238,62	367.504,50	361.093,50	- 1,744
TOTALE ENTRATE CORRENTI	895.661,24	769.730,08	1.478.697,98	1.302.403,21	- 11,922
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	895.661,24	769.730,08	1.478.697,98	1.302.403,21	- 11,922
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	183.203,18	300.679,96	837.020,45	1.307.857,21	56,251
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	135.077,46	108.919,60	76.415,80	31.894,63	- 58,261
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	318.280,64	409.599,56	913.436,25	1.339.751,84	46,671
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.213.941,88	1.179.329,64	2.892.134,23	3.142.155,05	8,644

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00

Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'art. 1, comma 37, lettera a), della legge di Bilancio 2018 di modifica ed integrazione alla legge di Stabilità 2016 ha sospeso, per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'aumento di tributi e addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Per il 2019 e successivi la legge di bilancio non ha confermato la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di aumento dei tributi comunali dando di fatto la possibilità di procedere a rettifiche in aumento di tariffe ed aliquote di entrate derivanti dalla fiscalità locale.

Il Comune negli anni passati ha utilizzato parzialmente tale facoltà adeguando le entrate proprie alle necessità dell'ente e alle richieste dell'utenza. Al fine di mantenere gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti, il Comune per il 2023 intende mantenere le tariffe vigenti nel 2022 che consentono di garantire i servizi necessari all'utenza.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si è avvalsa delle contribuzioni di cui alla Delibera relativa alle opere Pubbliche

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio (2023/2025) l'Ente non prevede l'acquisizione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	531.599,02	509.125,00	509.275,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	110.537,72	83.276,24	67.463,24
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	161.641,33	169.600,00	164.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	803.778,07	762.001,24	741.338,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	80.377,81	76.200,12	74.133,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	80.377,81	76.200,12	74.133,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di politiche di contenimento che da sempre hanno costituito il principio cardine di gestione delle risorse pubbliche per questa Amministrazione.

Continuerà l'azione amministrativa finalizzata al rispetto dei vincoli di spesa già esistenti nonché di quelli in futuro ritenuti necessari dal legislatore.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa seguirà quella prevista per il 2022-2024, e verrà aggiornata con apposito provvedimento

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Per gli esercizi finanziari 2022/2024 il Comune di Arlena di Castro non prevede ulteriori acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si da atto che l'iter delle opere pubbliche

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si rimanda al prospetto che segue

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		854.252,00 0,00	854.252,00 0,00	858.752,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		815.893,00 0,00 35.000,00	820.893,00 0,00 35.000,00	825.393,00 0,00 35.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		38.359,00 0,00 0,00	38.359,00 0,00 0,00	38.359,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	5.000,00	5.000,00
			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		911.416,26	18.000,00	18.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		911.416,26 0,00	13.000,00 0,00	13.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	841.355,31	540.000,00	540.000,00	540.000,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.050.211,57	815.893,00	820.893,00	825.393,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	99.954,40	83.852,00	83.852,00	83.852,00			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Entrate extratributarie	361.093,50	230.400,00	230.400,00	234.900,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.301.734,73	911.416,26	18.000,00	18.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.264.858,62	911.416,26	13.000,00	13.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.122,48	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.610.260,42	1.765.668,26	872.252,00	876.752,00	Totale spese finali	2.315.070,19	1.727.309,26	833.893,00	838.393,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	31.894,63	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	38.359,00	38.359,00	38.359,00	38.359,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	714.097,12	710.000,00	710.000,00	710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	728.958,15	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale titoli	3.856.252,17	2.975.668,26	2.082.252,00	2.086.752,00	Totale titoli	3.582.387,34	2.975.668,26	2.082.252,00	2.086.752,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.856.252,17	2.975.668,26	2.082.252,00	2.086.752,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.582.387,34	2.975.668,26	2.082.252,00	2.086.752,00
Fondo di cassa finale presunto	273.864,83								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	300.436,00	60.000,00	0,00	360.436,00	305.436,00	5.000,00	0,00	310.436,00	309.936,00	5.000,00	0,00	314.936,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	44.830,00	0,00	0,00	44.830,00	44.830,00	0,00	0,00	44.830,00	44.830,00	0,00	0,00	44.830,00
4	31.549,00	0,00	0,00	31.549,00	31.549,00	0,00	0,00	31.549,00	31.549,00	0,00	0,00	31.549,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3.348,00	300.000,00	0,00	303.348,00	3.348,00	0,00	0,00	3.348,00	3.348,00	0,00	0,00	3.348,00
7	24.900,00	0,00	0,00	24.900,00	24.900,00	0,00	0,00	24.900,00	24.900,00	0,00	0,00	24.900,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	195.435,00	26.008,27	0,00	221.443,27	195.435,00	8.000,00	0,00	203.435,00	195.435,00	8.000,00	0,00	203.435,00
10	67.588,00	338.791,00	0,00	406.379,00	67.588,00	0,00	0,00	67.588,00	67.588,00	0,00	0,00	67.588,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	79.905,00	65.530,00	0,00	145.435,00	79.905,00	0,00	0,00	79.905,00	79.905,00	0,00	0,00	79.905,00
13	2.172,00	0,00	0,00	2.172,00	2.172,00	0,00	0,00	2.172,00	2.172,00	0,00	0,00	2.172,00
14	2.159,00	121.086,99	0,00	123.245,99	2.159,00	0,00	0,00	2.159,00	2.159,00	0,00	0,00	2.159,00
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
17	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	51.486,00	0,00	0,00	51.486,00	51.486,00	0,00	0,00	51.486,00	51.486,00	0,00	0,00	51.486,00
50	1.585,00	0,00	38.359,00	39.944,00	1.585,00	0,00	38.359,00	39.944,00	1.585,00	0,00	38.359,00	39.944,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	710.000,00
TOTALI	815.893,00	911.416,26	1.248.359,00	2.975.668,26	820.893,00	13.000,00	1.248.359,00	2.082.252,00	825.393,00	13.000,00	1.248.359,00	2.086.752,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	406.977,22	151.780,13	0,00	558.757,35
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	47.280,89	0,00	0,00	47.280,89
4	52.548,56	26.462,36	0,00	79.010,92
5	2.110,88	0,00	0,00	2.110,88
6	4.630,40	301.870,00	0,00	306.500,40
7	30.767,36	0,00	0,00	30.767,36
8	0,00	9.621,48	0,00	9.621,48
9	239.653,95	203.168,01	0,00	442.821,96
10	80.940,62	353.280,64	0,00	434.221,26
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	142.439,58	97.589,01	0,00	240.028,59
13	2.172,00	0,00	0,00	2.172,00
14	20.689,31	121.086,99	0,00	141.776,30
15	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
16	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
17	16.415,80	0,00	0,00	16.415,80
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1.585,00	0,00	38.359,00	39.944,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	728.958,15	728.958,15
TOTALI	1.050.211,57	1.264.858,62	1.267.317,15	3.582.387,34

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58 comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da realizzare nel triennio che segue l'iter della previsione 2022/2024.

Descrizione	2022/2024
Terreno Foglio 6 particella 255 ca 47	1.175,00
Terreno Foglio 5 particella 117 ca 60	1.800,00
Terreno Foglio 6 particella 246 ca 65	1.575,00
Terreno Foglio 6 particella 222 ca 57	1.425,00
Terreno Foglio 6 particella 459 ca 213	5.325,00
Terreno Foglio 7 particella 771 ca 43	1.290,00

BILANCIO CONSOLIDATO

Si da atto che l'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO, lì 16 MARZO, 2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
CASCIANELLI PUBLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPE CONTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
ASCIANELLI PUBLIO

COMUNE DI ARLENA DI CASTRO
PROVINCIA DI VITERBO

COPIA

DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 5 Del 14-04-23

Oggetto: Approvazione nota aggiornamento Dup 2023 - 2025

L'anno duemilaventitre e questo giorno quattordici del Mese di aprile alle ore 19:30, nella sala delle adunanze consiliari si e' riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri.

All'appello risultano presenti:

CASCIANELLI PUBLIO	P	CAMINITI SALVATORE ANTONIO	P
BOCCI ERALDO	P	TOSI LEONARDO	P
DE SANTIS ANDREA	P	MAGNO FABIO	A
VIGLIAROLO WALTER	P	PALOZZI PIERO	A
BIANCALANA DANIEL	P	PANNUCCI ANGELO	P
VENANZI FEDERICA	P		

Presenti N. 9

Assenti N. 2

Presiede l'adunanza il Sig. CASCIANELLI PUBLIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Conte Giuseppe incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

Accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sottoponendo all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Sindaco, in qualità di Presidente, introduce il secondo argomento all'ordine del giorno, e relaziona sullo stesso, ricordando che il DUP assolve alla funzione di tracciare le linee guida per il bilancio e la gestione dell'Ente.

Si dà atto che alle 19:34 entra la Consiglieria Venanzi Federica.

Non essendoci richieste di intervento, il Sindaco pone ai voti la proposta agli atti.

Eseguita la votazione in forma palese, si ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 9

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Pannucci)

Successivamente, viene posta ai voti – con separata votazione palese - l'immediata eseguibilità, che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti: 9

Favorevoli: 8

Contrari: 0

Astenuti: 1 (Pannucci)

Per l'effetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze
e
”*,
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento*

unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal
1° gennaio
201
5
”;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la propria deliberazione n. 28 in data 31.07.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025 dal Consiglio;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione finanziario possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *”1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 15.03.2023, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 15.03.2023, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2023/2025 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione dal seguente esito:

favorevoli n.8,

astenuti n.1, (Pannucci)

resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 14 del 15.03.2023;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, con votazione separata, con n. 8 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Pannucci), resi a norma di legge

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare attuazione immediata a quanto sopra esposto.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D. LGS 18.08.2000 N. 267

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere:

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F/to: CASCIANELLI PUBLIO

Per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F/to: Conte Giuseppe

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F/to CASCIANELLI PUBLIO

IL SEGRETARIO
F/to Conte Giuseppe

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-04-23

Li , 26-04-23

IL SEGRETARIO
F/to Conte Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo C/le, CERTIFICA che la presente deliberazione é stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 26-04-23 al 11-05-23.

Li , 12-05-23

IL SEGRETARIO
F/to: Conte Giuseppe

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 14-04-23

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/00;
- per decorrenza dei termini

Data 15-04-23

IL SEGRETARIO
F/to: Conte Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO
Conte Giuseppe